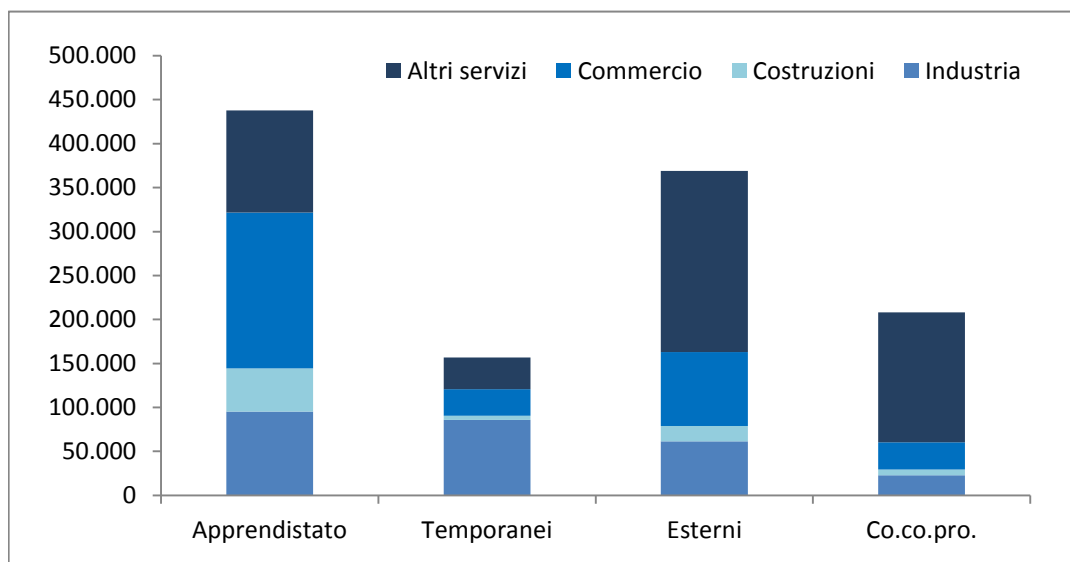


Allegato statistico

**Audizione dei rappresentanti dell'Istituto nazionale di statistica
Roberto Monducci e Linda Laura Sabbadini
11^a Commissione "Lavoro, previdenza sociale" del Senato della Repubblica
Roma, 28 aprile 2015**

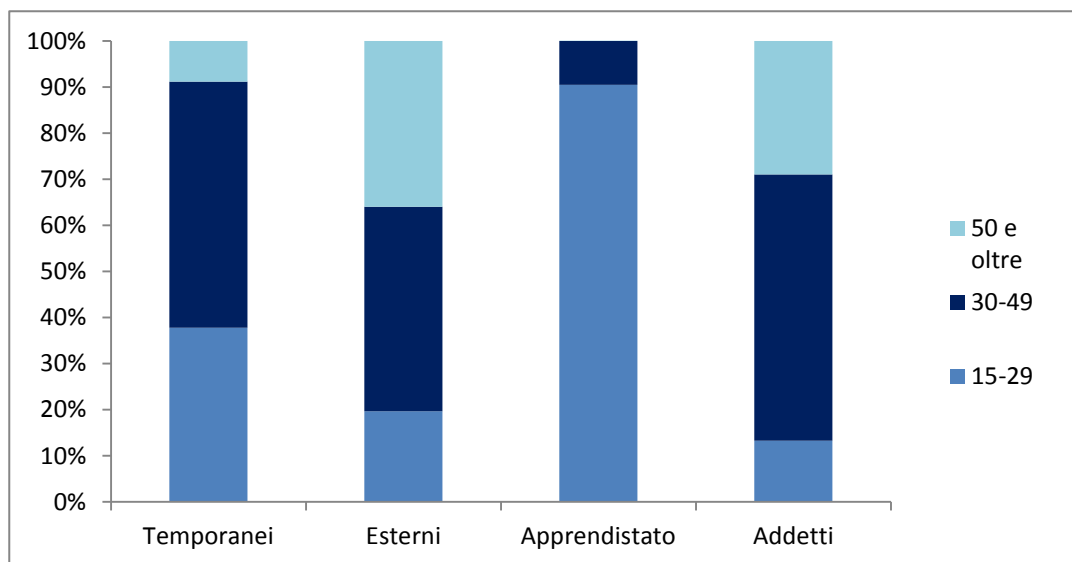
Figura 1 - Numero lavoratori delle imprese attive in alcune tipologie contrattuali per macrosettore - Anno 2013 (a) (valori medi annui)



Fonte: Istat, Registro Asia-Occupazione

(a) Dati provvisori.

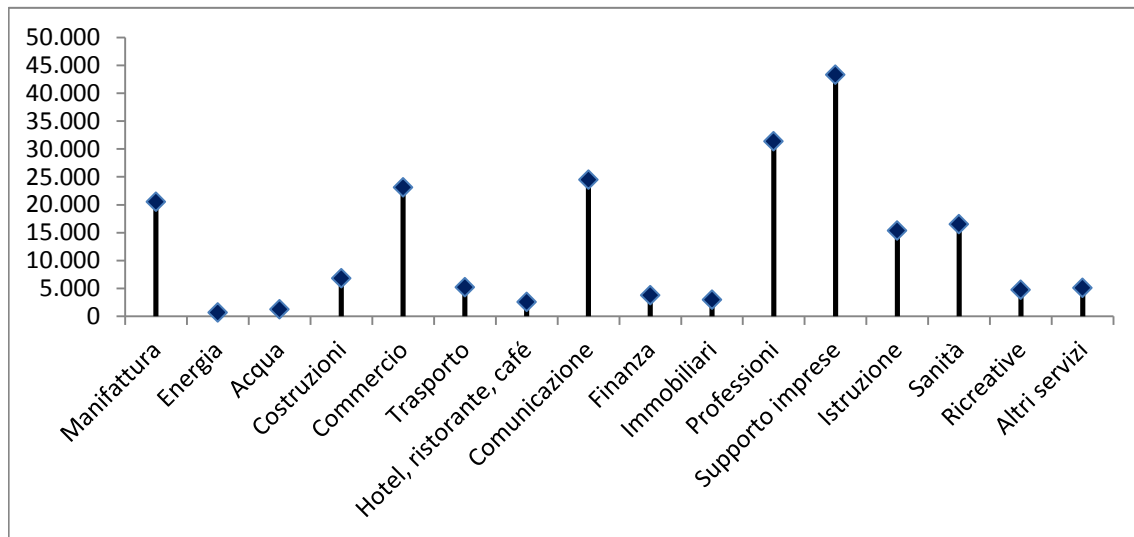
Figura 2 - Lavoratori delle imprese attive in alcune tipologie contrattuali per classe di età - Anno 2013 (a) (valori percentuali)



Fonte: Istat, Registro Asia-Occupazione

(a) Dati provvisori.

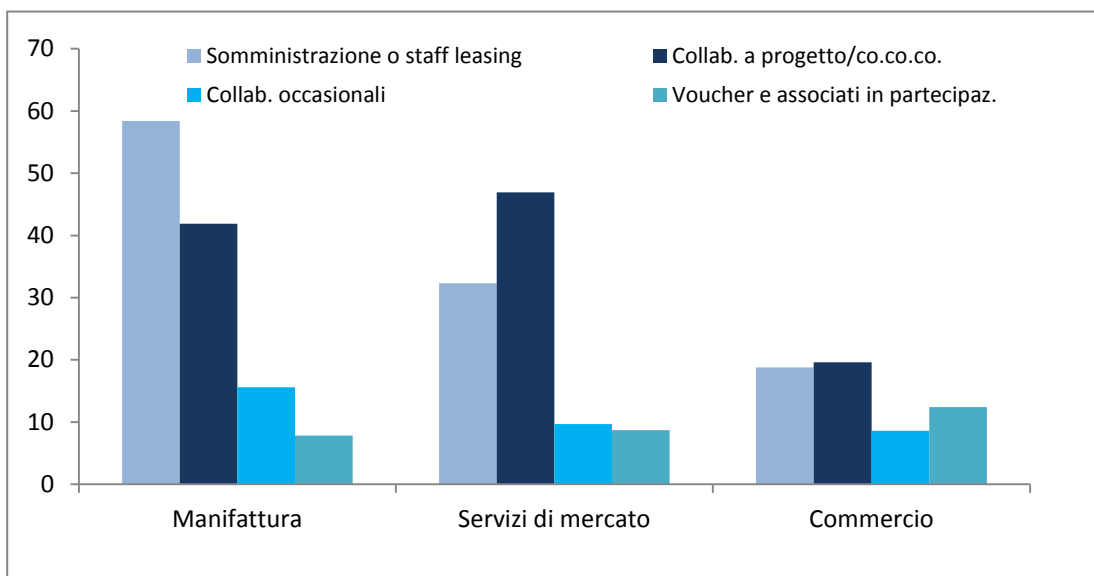
Figura 3 - Numero di lavoratori con contratto a progetto per settore di attività - Anno 2013 (a)
(valori medi annui)



Fonte: Istat, Registro Asia-Occupazione

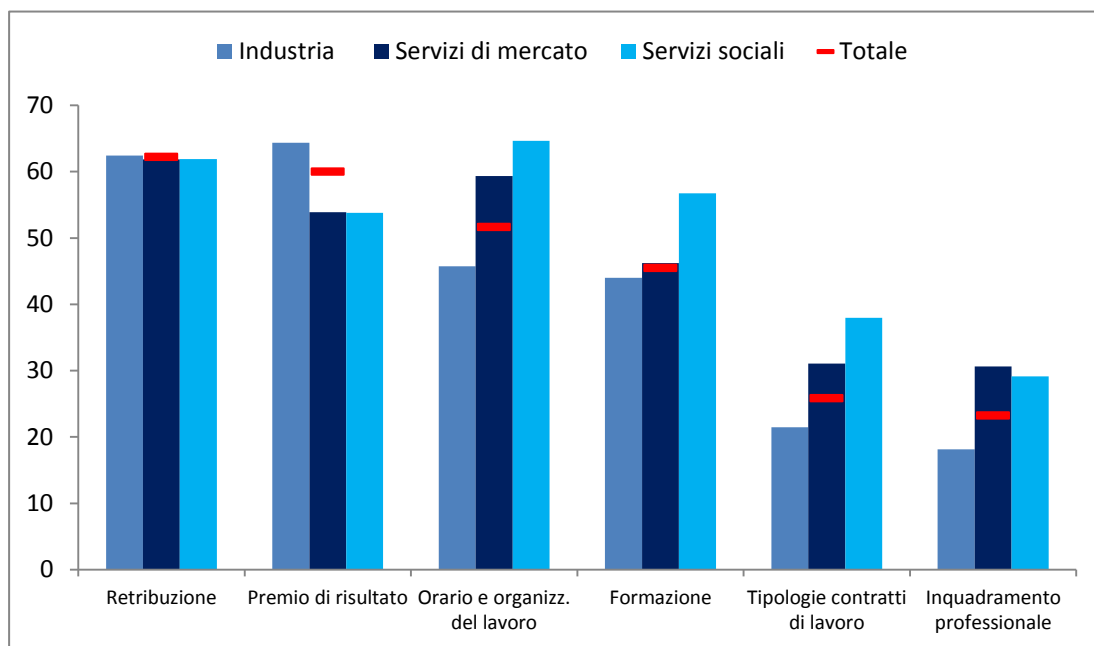
(a) Dati provvisori.

Figura 4 - Imprese che hanno stipulato contratti esterni per tipo di contratti utilizzati e per macrosettore - Anno 2014 (valori percentuali su imprese con contratti esterni)



Fonte: Istat, Indagini sulla fiducia delle imprese, modulo ad hoc sui flussi nel mercato del lavoro

Figura 5 - Principali materie oggetto di contrattazione integrativa collettiva per macrosettore - Anno 2012 (a) (valori percentuali)



Fonte: Istat, Indagine sulla struttura del costo del lavoro

(a) Quota di imprese con contrattazione integrativa che hanno risposto al quesito.

Tavola 1 - Indice di asimmetria nelle coppie con figli con lei occupata per tipo di lavoro e classe di età del figlio più piccolo - Anni 2008-2009 (valori percentuali)

CLASSI DI ETÀ	Numero di coppie	Asimmetria lavoro familiare	Asimmetria lavoro domestico	Asimmetria cura figli
Fino a 7 anni	1.717	70,4	77,2	66,1
8-12 anni	769	72,2	78,0	65,6
13 anni e più	1.803	73,3	77,4	71,5
Totale	4.290	71,9	77,5	66,6

Fonte: Istat, Indagine multiscopo sulle famiglie sull'uso del tempo

**Tavola 2 - Neo-madri occupate in gravidanza, che hanno lasciato o perso il lavoro che svolgevano che si sono licenziate o hanno cessato l'attività per caratteristiche delle madri
- Anni 2005 e 2012 (valori percentuali)**

	2005			2012		
	Occupate in gravidanza (a)	Madri che hanno lasciato o perso il lavoro (b)	Madri che si sono licenziate (c)	Occupate in gravidanza (a)	Madri che hanno lasciato o perso il lavoro (b)	Madri che si sono licenziate (c)
RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DI RESIDENZA DELLA MADRE						
Nord	77,3	16,4	68,8	72,0	18,1	50,8
Centro	67,8	17,5	71,2	69,9	23,1	53,6
Mezzogiorno	44,0	23,2	65,3	46,8	29,8	54,2
Totale	62,9	18,4	68,1	62,7	22,3	52,6
CLASSE DI ETÀ DELLA MADRE ALL'INTERVISTA						
Meno di 24	31,4	41,6	76,7	29,3	46,5	51,9
25-29	52,9	29,9	67,9	48,0	32,2	52,6
30-34	66,3	17,9	66,0	66,2	22,4	53,6
35-39	69,8	13,2	70,5	70,9	19,1	53,4
40 e oltre	69,5	11,4	63,3	69,6	16,2	47,9
Totale	62,9	18,4	68,1	62,7	22,3	52,6
LIVELLO DI ISTRUZIONE						
Laurea o più	80,0	7,8	61,7	80,3	12,3	42,6
Diploma superiore	65,7	18,2	67,1	68,1	22,2	52,6
Fino a licenza elementare	45,5	32,1	71,5	47,5	30,8	56,0
Totale	62,9	18,4	68,1	62,7	22,3	52,6
POSIZIONE NELLA PROFESSIONE IN GRAVIDANZA (d)						
Dipendente-PUBBLICO	-	6,7	54,9	-	13,2	43,7
Dipendente-PRIVATO	-	23,9	69,8	-	24,6	49,0
Autonomo	-	16,0	67,1	-	14,4	94,7
Totale	-	18,4	68,1	-	21,0	52,7
TIPO CONTRATTO IN GRAVIDANZA (e)						
A tempo indeterminato	-	14,5	70,9	-	16,4	55,8
A tempo determinato	-	36,3	63,9	-	45,7	34,7
Totale	-	18,9	68,3	-	22,1	48,3

Fonte: Indagine campionaria sulle nascite

(a) Per 100 madri con le stesse caratteristiche.

(b) Per 100 madri occupate in gravidanza con le stesse caratteristiche.

(c) Per 100 madri che hanno lasciato o perso il lavoro con le stesse caratteristiche.

(d) Per omogeneità con il 2005, nel 2012 si sono considerate le madri lavoratrici alle dipendenze o autonome, escludendo le collaborazioni coordinate e continuative e le prestazioni d'opera occasionali.

(e) Per omogeneità con il 2005, nel 2012 sono state considerate solo le madri lavoratrici alle dipendenze o autonome, escludendo le collaborazioni coordinate e continuative e le prestazioni d'opera occasionali; per quanto riguarda la proporzione di madri che si sono licenziate, sono state considerate solo le lavoratrici dipendenti.

Tavola 3 - Persone da 18 a 74 anni molto o abbastanza d'accordo con alcune affermazioni per singola affermazione, sesso e classe di età – Anno 2011 (per 100 persone con le stesse caratteristiche)

AFFERMAZIONI	Maschi						Femmine					
	18-34	35-44	45-54	55-64	65-74	Totale	18-34	35-44	45-54	55-64	65-74	Totale
Per una donna le responsabilità familiari sono un ostacolo nell'accesso a posizioni dirigenziali	62,4	67,0	68,9	68,3	74,2	67,3	63,6	68,9	71,2	68,5	70,6	68,2
In una coppia in cui entrambi i partner lavorano a tempo pieno, le faccende domestiche dovrebbero essere divise in modo uguale	85,1	85,0	87,2	85,0	81,7	85,1	90,4	90,1	91,6	89,1	86,8	89,8
Gli uomini dovrebbero partecipare di più alla cura e all'educazione dei propri figli	88,2	86,2	87,2	89,0	86,9	87,5	90,5	89,2	91,1	92,5	91,3	90,8
La vita familiare spesso risente del fatto che gli uomini si concentrano troppo sul loro lavoro	66,2	65,7	70,2	71,2	73,2	68,7	73,2	74,2	76,9	75,6	74,1	74,7
E' soprattutto l'uomo che deve provvedere alle necessità economiche della famiglia	51,0	52,2	47,2	61,4	71,2	54,8	35,2	41,6	39,8	52,7	63,2	44,7
Una madre che lavora può stabilire un buon rapporto con i propri figli esattamente come una madre che non lavora	63,5	60,9	60,5	58,5	50,1	59,7	74,5	74,7	73,3	66,1	63,7	71,3
Gli uomini sono meno adatti ad occuparsi delle faccende domestiche	51,4	49,8	50,4	56,2	63,4	53,3	42,6	45,2	41,5	47,5	59,2	46,2
E' l'uomo che deve prendere le decisioni più importanti riguardanti la famiglia	27,9	26,5	23,0	26,5	41,4	28,2	12,8	14,1	13,1	22,6	27,5	17,0
Se ci fossero più donne dirigenti, il mondo degli affari e l'economia ne trarrebbero vantaggio	32,9	42,3	44,6	48,7	50,7	42,4	61,7	62,8	67,1	63,3	59,6	63,0
Le donne che ricoprono cariche pubbliche dovrebbero essere più numerose rispetto a quante sono oggi	53,0	56,2	60,6	66,2	58,8	58,3	75,6	75,2	80,3	75,0	71,1	75,7
In genere, gli uomini sono leader politici migliori delle donne	26,8	23,4	21,4	20,7	32,0	24,6	13,6	12,6	13,3	17,1	24,6	15,6
In genere, gli uomini sono dirigenti migliori delle donne	26,8	24,2	19,6	21,2	31,5	24,5	9,8	12,0	14,9	16,7	25,4	14,8

Fonte: Istat, Indagine sulle discriminazioni in base al genere, all'orientamento sessuale e all'appartenenza etnica